

ECONOMIA & TERRITORIO

PASSI VERSO IL COMUNE UNICO

«UN PROGETTO CHE RIQUALIFICA I CENTRI URBANI: UN SALTO DI QUALITÀ. STIAMO COMINCIANDO A RAGIONARE ANCHE DI COMUNE UNICO PERCHÉ LE DUE AREE SONO OMOGENEE SOTTO VARI ASPETTI»

Sono piccoli ma pensano in grande

Caccia a 9 milioni di fondi europei

Montale e Montemurlo insieme per la riqualificazione dei paesi

di GIACOMO BINI

IL TORRENTE AGNA che unisce anziché dividere Montale e Montemurlo, due comuni vicini, ma finora separati dal confine provinciale, che per la prima volta si mettono insieme per progettare il futuro. E' questa la novità del Piu, Piano di innovazione urbana «M piu M», che concorre ad un bando europeo per interventi da 9 milioni e 700 mila euro. I due centri urbani verranno collegati, piazza con piazza, da un percorso ciclopedonale che supererà l'Agna con una passerella e attraverserà strutture scolastiche e sociali, spazi verdi e monumenti storici.

«Siamo piccoli ma ambiziosi – dice il sindaco Ferdinando Betti – e sappiamo dove vogliamo andare, il progetto ha una valenza sociale e ambientale oltre che urbanistica».

«E' UN PROGETTO magnifico – afferma il sindaco di Montemurlo Mauro Lorenzini – perché non solo riqualifica i nostri centri urbani ma migliora la vita ai cittadini e rappresenta un vero salto di qualità. Con Montale stiamo ini-

ziando a ragionare anche di comune unico perché le due aree sono omogenee non solo urbanisticamente ma anche dal punto di vista culturale e storico». A Montale gli interventi previsti sono la riqualificazione dell'area verde di San Salvatore in Agna, la realizzazione di sportelli con scopo sociale nei locali della Badia, la creazione di un senso unico in via Martiri con una pista ciclabile e pedonale che riqualifichi il centro com-

merciale naturale, la trasformazione della piazza Matteotti che verrà ampliata fino all'ingresso della chiesa e ridisegnata, con le alberature poste su tre lati e il monumento decentrato sul lato ovest, la costruzione di un centro polivalente al posto dell'attuale Spazio Nerucci (che sarà demolito) e l'efficientamento energetico dell'asilo nido comunale (infissi nuovi, cappotto termico, pannelli solari). A Montemurlo è prevista una nuova piazza con un grande parco annesso, un nuovo asilo nido, una Casa dell'economia. Il costo per Montale è di 3 milioni e 200 mila euro, per Montemurlo è di 6 milioni e 500 mila euro. Verranno finanziati otto progetti su 36 concorrenti in Toscana. L'Europa finanzia l'80%, il resto spetta ai Comuni. Entro l'estate ci sarà una preselezione, poi la Regione dirà la sua sugli interventi e in autunno si saprà se arriveranno i soldi.



PROMOTORI Da sin. Giacomo Dardi, Riccardo Vivona (responsabili urbanistica Comuni di Montemurlo e Montale), i sindaci di Montemurlo, Mauro Lorenzini, e di Montale, Ferdinando Betti, gli architetti Daniela Campolmi e Maria Grazia La Porta e il progettista Andrea Giraldi

